



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
Sezione di Milano

NOTIZIARIO DEL GRUPPO DI CINISELLO BALSAMO

Anno 52 - n° 10 - OTTOBRE 2018

È arrivato l'autunno; infatti usualmente intorno al 23 settembre si verifica l'**equinozio** (dal latino *aequinoctium*, derivato a sua volta da "aequa-nox" cioè «notte uguale» in riferimento alla durata del periodo notturno uguale a quello diurno). Ecco proprio il 23 settembre 2018 più che un equinozio avremmo avuto bisogno di una giornata con sole h24 oppure come accade in alcuni film, ripetere lo stesso giorno più volte; perché proprio in quella domenica si sono accavallati più eventi in cui ci siamo dovuti dividere. Prendendo spunto dalla parola "equinozio", cerchiamo di non fare rima con un'altra cioè "ozio" e quindi venite in sede quando potete, almeno nelle occasioni di incontro conviviale.

Giovedì 18 ottobre, in occasione della serata famiglia, avremo ospite Don Claudio Borghi, parroco della parrocchia San Giuseppe che ci illustrerà e presenterà il suo libro: "**Sogni di Dio, speranza per l'uomo**"; la prefazione è stata scritta dal cardinale Angelo Scola.



Quest'anno il raduno del 2° raggruppamento si svolgerà a Mariano Comense domenica 21 ottobre; quindi raggiungeremo la località comasca con mezzi propri; nella riunione di gruppo definiremo i dettagli. Nella sfilata io vi precederò con la **Fanfara Alpina sezionale** insieme agli altri componenti della stessa; se conoscete musicisti che volessero fare parte di questa formazione bandistica, non esitate a comunicarmelo.

Domenica 28 ottobre la visita ai cimiteri cittadini per ricordare i soci andati avanti; nella riunione di gruppo ci organizziamo per le visite fuori città.

Ci vediamo prestissimo

un caloroso saluto dal vostro capogruppo...

Angelo Spina

IMPEGNI di GRUPPO e di SEDE	
Lun 1° ottobre	Riunione del consiglio di gruppo
Gio 4 ottobre	Riunione di gruppo
Dom 7 ottobre	Pranzo 10° 93
Lun 9 ottobre	Riunione capigruppo a Milano
Dom 14 ottobre	Ricorrenza
Gio 18 ottobre	Serata famiglia
Sab 20 ottobre	Spazio Autismo
Dom 21 ottobre	Ricorrenza
Dom 21 ottobre	RADUNO 2° RAGGRUPPAMENTO a Mariano Comense
Dom 28 ottobre	Visita ai cimiteri cittadini per ricordare i soci andati avanti S. Messa nella Chiesa Sant' Ambrogio alle ore 11.30
Sab 3 novembre	Ricorrenza
Lun 5 novembre	Riunione del consiglio di gruppo
Gio 8 novembre	Riunione di gruppo
...	
Dom 25 novembre	ASSEMBLEA DI GRUPPO

VOCI DAL GRUPPO

Pensieri

Da qualche giorno è autunno! Abbiamo archiviato l'estate: un'estate calda, con tanti eventi atmosferici, che ci ha mostrato come il nostro clima stia cambiando, evolvendo da quello mediterraneo, che da secoli ci accompagna, a quello sub tropicale.

Ma l'estate non ci ha lasciato solo ricordi meteorologici e tante cose successe meritano una riflessione. Abbiamo dovuto subire giorno per giorno lo stillicidio della cronaca nera, al crescendo esponenziale della violenza, in tutte le sue forme, anche le più vili, abbiamo dovuto renderci conto che anche le nostre strade, un tempo vanto dell'Italia del "miracolo economico", non ci garantiscono la sicurezza che giustamente ci aspettiamo.

Abbiamo capito che mentre noi viaggiamo tranquilli, con noi ci sono automezzi che, per le merci che trasportano, sono delle potenziali bombe ad alto potenziale; ci siamo dovuti rendere conto che gli operatori che dovrebbero garantire la sicurezza delle strutture sono spesso distratti e lo sono anche colpevolmente coloro che dovrebbero controllarli.

E così esplodono i viadotti e cadono i ponti, con un pesante tributo di vittime innocenti ed incolpevoli. La cronaca nera inoltre, tramite tutti i suoi mezzi, con tempestività assoluta quasi in diretta e con abbondanza di miseri particolari ci riporta notizie di rapine, omicidi, violenze in tutte le forme e di squallidi episodi di stupro, che è sicuramente la più vile tra le manifestazioni della violenza, in un crescendo esponenziale.

E quasi sempre in tutti questi tragici fatti compare la squallida presenza del cancro che sta tormentando la parte più giovane della nostra società: la droga.

Tutto questo denota un crescente malessere della nostra società, che determina in tutti noi un senso di insicurezza e di timore, a cui non si contrappone, come dovrebbe, la fiducia nelle istituzioni. In questo panorama di squallori infatti assistiamo alla caduta dei valori civici in cui abbiamo sempre creduto, vediamo la politica invadere tutti i campi della vita pubblica, vediamo gli uomini della politica ed anche – peggio - delle istituzioni affannarsi alla ricerca di visibilità personale più che a quella del bene collettivo. Abbiamo visto, in questa estate, uomini della politica cercare palcoscenici anche sulla scena delle tragedie, fornire processi sommari, sentenze irresponsabili, promesse retoriche e spesso vuote, giudizi e dichiarazioni solenni da smentire anche, senza la minima vergogna, il giorno successivo.

Anche la forma delle espressioni delle nostre autorità ci crea oggi turbamento. Da sempre le istituzioni si sono espresse con atti, deliberazioni, ordinanze, proclami, decreti che sempre erano documenti studiati, meditati e valutati anche in modo collettivo con gli esperti del ramo. Oggi le nostre autorità, a tutti i livelli, si esprimono come fanno i nostri giovani con i social, che all'immediatezza della notizia sacrificano la necessità di meditazione, di approfondimento (anche la saggezza delle nostre nonne ci raccomandava di contare fino a dieci, prima di parlare...). Se questi mezzi sono accettabili per le discussioni da bar e per i rapporti interpersonali, risulta discutibile ed inquietante per noi cittadini conoscere con tale sistema, fatti ed atti che regolano la vita della nostra società e che hanno sempre un riscontro sulla vita pubblica. In tutto questo panorama ci appare sempre più distante la nostra vita associativa: le nostre sedi, gli incontri, le nostre adunate a qualsiasi livello, mentre una volta era l'occasione "per farci vedere" diventano per noi occasioni per "vederci", per stare insieme e per respirare, anche solo per qualche ora, boccate di aria pura, di sana allegria e di voglia di stare insieme.

Qualche giorno fa, in occasione di una riunione presso la sede della Sezione ANA di Brescia, ho avuto modo di visitare il cantiere dell'ampliamento della Scuola Nikolajewka, che avevamo visitato lo scorso anno, e di cui ci aveva parlato il direttore.

È davvero un'opera grandiosa, realizzata con i più moderni sistemi che avrà un costo di oltre otto miliardi di euro. Come tutti sappiamo è una proprietà alpina, gestita da alpini, ed è veramente un monumento vivente a ricordo della tragedia russa e dei nostri caduti della ritirata. Penso che dovremmo porci, come gruppo ANA, l'obiettivo di contribuire a quest'opera, che merita da tutti noi attenzione e sostegno. Pensiamoci!!

Giuliano Perini

AUGURI !!! Buon Compleanno a:



Massimo Mangili
5 ottobre
Ne compie 80



Paolo Radice
6 ottobre
Ne compie 74



Paolo Tonussi
8 ottobre
Ne compie 67



Piero Saffiotti
9 ottobre
Ne compie 63



Luciano Marra
10 ottobre
Ne compie 56



Massimo Riva
20 ottobre
Ne compie 59



Diego Bonfà
22 ottobre
Ne compie 63



Attilio Grassi
24 ottobre
Ne compie 69



Luca Caramori
25 ottobre
Ne compie 47